



BOLLETTINO SETTIMANALE DI PRODUZIONE INTEGRATA **N. 24 DEL 23/07/2009**

A cura di:

Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
Sezione Agrometeo Provinciale
Tecnici di Assistenza alle Produzioni (Produzione Integrata)

Progetto finanziato dalla Provincia di Reggio Emilia

Consigli tecnici per l'applicazione del disciplinare di produzione integrata.
Per la corretta applicazione dei regolamenti di p.i. si raccomanda comunque un'attenta lettura delle norme generali e delle norme tecniche di coltura dei disciplinari affinché siano chiari i consigli tecnici e le norme vincolanti ai fini del rispetto degli impegni.

Scarica i disciplinari alla pagina:

[http://www.ermesagricoltura.it:80/wcm/ermesagricoltura/consigli tecnici/disciplinari/sezione disciplinari.htm](http://www.ermesagricoltura.it:80/wcm/ermesagricoltura/consigli_tecnici/disciplinari/sezione_disciplinari.htm)

Le indicazioni di difesa e diserbo riportate nel bollettino si riferiscono ai seguenti regolamenti:

- Reg CE 1257 /99 (Asse 2- Misura 2f - Azione 1 - Produzione integrata)
- Reg CE 1698/05 (Asse 2 - Misura 214 - Azione 1 - Produzione integrata)
- Regolamento CE 1234/2007 (OCM)
- Leggi Regionali N. 28/98 e 28/99 (QC) escluse norme transitorie "Elasticità" dal 2009 valide solo per questi due regolamenti.

Ulteriori puntualizzazioni riguarderanno la **DIA (Produzione Integrata Avanzata)** le cui norme di difesa fanno riferimento ai Disciplinari di Produzione Integrata, con alcune restrizioni.

- Eventuali deroghe territoriali che verranno concesse nel corso dell'annata, in riferimento a tutti i regolamenti saranno divulgate in calce al bollettino.

Per gli agricoltori che non aderiscono ai regolamenti di p.i., il bollettino può comunque costituire un valido strumento orientativo.



ATTENZIONE! Priorità nella scelta delle formulazioni

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc, Xi e Xn** quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica **T o T+** ;

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc e Xi** quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (**Xn, T o T+**) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (**R40, R48, R60, R61, R62, R63, R68**); vedi tabella n. 1.

Frasi di rischio riportate sulle etichette e relative ad effetti cronici sull'uomo

R40 Possibilità di effetti cancerogeni (Xn)

R48 Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata (T - Xn)

R 60 Può ridurre la fertilità (T)

R 61 Può danneggiare i bambini non ancora nati (T)

R 62 Possibile rischio di ridotta fertilità (Xn)

R 63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati (Xn)

R 68 Possibilità di effetti irreversibili (Xn).

-Prodotti biologici utilizzabili nei regolamenti di Produzione Integrata

Principi attivi previsti dal Reg. CE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "Xi" e "Nc".

Solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T", "T+" e "Xn".

Attenzione per tutti gli agricoltori

Nella compilazione del registro dei trattamenti è fondamentale riportare per esteso il nome dei prodotti commerciali utilizzati, onde evitare spiacevoli inconvenienti durante i vari tipi di controlli (es. regolamenti di produzione integrata, condizionalità, controlli USL, ecc).

Es.: momix, momix DF o momix oro blu, non è sufficiente indicare solo il nome momix in quanto si tratta di formulati diversi e vi possono essere differenze significative delle etichette soprattutto in merito ai dosaggi.

Comunicazioni meteo

Previsioni del tempo tratte da: "Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente della Regione Emilia-Romagna Servizio IdroMeteorologico"

<http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>

IN QUESTO BOLLETTINO NON SONO STATE INSERITE LE PREVISIONI METEOROLOGICHE DELL'ARPA EMILIA ROMAGNA, CAUSA PROBLEMI NEL COLLEGAMENTO INTERNET.

RILIEVO DELLA PROFONDITA' DI FALDA (valori di profondità della falda superiori a 2 metri, sono scarsamente utili ai fini del soddisfacimento dei fabbisogni idrici delle colture")

Località	Mese	Decade	Classi di profondità della falda dal piano di campagna (cm)	Data dell'ultimo rilievo
Bagnolo in Piano - 01RE	Luglio	1	>200	07/07/2009
Poviglio - 02RE	Luglio	1	>200	04/07/2009
Guastalla - 04RE	Luglio	1	da 150 a 200	03/07/2009
Fabbrico - 05RE	Luglio	1	> 200	03/07/2009
Correggio - 06RE	Luglio	1	da 150 a 200	03/07/2009
Reggio Emilia - 07RE	Luglio	1	< 60	03/07/2009
S.Ilario di Enza - 09RE	Luglio	1	> 200	04/07/2009
Gattico - 10RE	Luglio	1	da 90 a 120	04/07/2009
Rio Saliceto - 11RE	Luglio	1	da 120 a 150	03/07/2009
Reggio Emilia - 12RE	Luglio	1	da 150 a 200	07/07/2009
Cadelbosco - 13RE	Luglio	1	da 120 a 150	07/07/2009
Cadelbosco - 14RE	Luglio	1	> 200	07/07/2009
Cadelbosco - 15RE	Luglio	1	da 150 a 200	07/07/2009
Reggio Emilia - 16RE	Luglio	1	> 200	07/07/2009

Siti meteo consultabili

<http://www.arpa.emr.it/smr>

<http://www.3bmeteo.it/>

<http://www.ilmeteo.it/>

<http://www.emiliameteo.it/>

<http://www.meteolive.it/meteo/previsioni.php3?p=73>

<http://magazine.enel.it/meteo>

<http://meteo.ansa.it/Regione.asp?Regione=5&Comune=035033>

<http://www.meteoam.it/>



**COLTURE
ARBOREE**



**PER TUTTE LE COLTURE SI RACCOMANDA DI PRESTARE
ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI UTILIZZATI.**

VITE

FASE FENOLOGICA: GRAPPOLO SERRATO-INIZIO INVAIATURA

Attenzione! Prima Di eventuali interventi con insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI

PERONOSPORA: nella maggior parte dei vigneti la bassa pressione di malattia ha caratterizzato quasi tutto il periodo estivo. Solo in alcune aree, dove le precipitazioni dei primi di luglio sono risultate più consistenti, si riscontrano tuttora infezioni, di lieve entità, sulle foglie. La recettività del grappolo è in progressiva diminuzione. Sostanzialmente siamo in un periodo a basso rischio, viste anche le previsioni meteorologiche di stabilità per i prossimi giorni.

Si consiglia tuttavia un trattamento entro il 23 luglio, con prodotti rameici (VEDI BOLLETTINO N°12 DEL CONSORZIO FITOSANITARIO), soprattutto in funzione di eventuali infezioni secondarie, dovute all'elevata umidità relativa, quindi per preservare la nuova vegetazione dalla malattia.

In caso di piogge dilavanti, rinnovare la copertura del vigneto se è prevista ulteriore instabilità.

Si ricorda che:

- **Attenzione** non utilizzare preparati rameici classificati come Tossici "T".

- nei programmi di Produzione Integrata i ditiocarbammati (Mancozeb e Metiram) e i formulati che li contengono in miscela non possono essere impiegati dopo il 30 giugno.

DIA (DIFESA INTEGRATA AVANZATA) divieti:

non sono ammessi prodotti a base mancozeb (nemmeno in coformulazione con altre sostanze attive).

OIDIO: Si raccomanda di controllare i grappoli soprattutto sulle varietà sensibili. Permane tuttora la possibilità di infezioni secondarie e di moltiplicazione dell'inoculo, anche se con l'inizio dell'invaiaura la sensibilità del grappolo sta rapidamente diminuendo.

I preparati antioidici a base di zolfo abbinati ai prodotti antiperonosporici (VEDI BOLLETTINO N°12 DEL CONSORZIO FITOSANITARIO) manterranno protetta la vegetazione per circa 7 giorni. È anche possibile effettuare un trattamento antioidico specifico con zolfo in polvere.

BOTRITE: è stata rilevata la presenza, si consiglia di controllare i campi. In caso di spaccature degli acini di diversa natura (oidio, tignola, spaccature fisiologiche, ecc.), effettuare un intervento con MEPANIPIRIM, PRIMETANIL, o FLUDIOXONIL+CIPRODINIL o BOSCALID (con quest'ultimo è ammesso solo un trattamento all'anno anche da etichetta).

Si ricorda che:

-Contro questa avversità sono ammessi al massimo due trattamenti all'anno.

-Tra Mepanipirim e Pirimetanil è ammesso al massimo un intervento all'anno.

-Fludioxonil+Ciprodinil sono ammessi al massimo due trattamenti all'anno.

-Boscalid è ammesso al massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.

MAL DELL'ESCA: si consiglia di asportare le piante fortemente colpite.

TIGNOLETTA: tra il 20 e il 22 luglio sono state rilevate le prime catture, relative al III° volo, in alcune aziende della provincia. In questa fase non sono previsti interventi.

RAGNETTO GIALLO: si evidenzia tuttora la presenza e la ripresa di infestazioni in alcune aziende della provincia. Si consiglia di mantenere controllati i campi.

Al superamento della soglia del 30-45% di foglie con forme mobili presenti intervenire con EXITIAZOX+FENAZAQUIN, CLOFENTEZINE, EXITIAZOX, FENAZAQUIN, FENPIROXIMATE, PYRIDABEN o TEBUFENPIRAD.

Si ricorda che:

-è ammesso al massimo un intervento acaricida all'anno.

GIALLUMI e FLAVESCENZA DORATA: continuano ad evidenziarsi sintomi di giallumi; mantenere monitorati i campi. Nei comuni di Gattatico, Poviglio, Brescello, Castelnuovo di Sotto, Gualtieri, Boretto, Guastalla, Luzzara, Reggiolo, Fabbrico e Rolo è obbligatorio l'estirpo delle piante sintomatiche. In tutti gli altri comuni della provincia l'estirpo è comunque fortemente consigliato.

PERO

FASE FENOLOGICA: INGROSSAMENTO FRUTTO/RACCOLTA VARIETA' ESTIVE

Attenzione! Prima Di eventuali interventi con insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI

COLPO DI FUOCO BATTERICO: presenza di infezioni con germogli a pastorale. Rischio in ulteriore aumento. È stata rilevata la presenza di nuovi fiori che dovranno essere assolutamente asportati.

È sempre raccomandabile un puntuale monitoraggio del frutteto per eliminare tempestivamente eventuali parti infette. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. È opportuno disinfettare con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO) gli attrezzi utilizzati per la bonifica.

MACULATURA BRUNA: tuttora nella maggior parte dei casi non sono stati rilevati sintomi in campo. In questi giorni, visto il perdurare delle condizioni di alta pressione atmosferica, il rischio d'infezione è modesto.

In previsione di irrigazioni, o in caso di bagnatura prolungata o di piogge, si consiglia di mantenere la copertura, sulle varietà sensibili, preferibilmente con prodotti a base di TIRAM (tempo di carenza 35 giorni) o di RAME. In caso di forti attacchi di maculatura negli anni precedenti, o di condizioni particolarmente predisponenti, utilizzare CAPTANO, FLUDIOXONIL+CIPRODINIL, IPRODIONE (fitotossico su Decana), TRIFLOXYSTROBIN, PYRACLOSTROBIN+BOSCALID o BOSCALID

Si ricorda che:

- Tiram è impiagabile fino a 35 giorni dalla raccolta e solo nei frutteti sulle cultivar sensibili alla maculatura.
- Fludioxonil+Ciprodinil massimo tre interventi l'anno indipendentemente dall'avversità.
- Iprodione al massimo un intervento all'anno.
- Captano al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Tra Trifloxystrobin e Pyraclostrobin: massimo tre interventi all' anno indipendentemente dall'avversità.
- Boscalid (da solo o in miscela) massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

CARPOCAPSA: calo volo. Sta terminando la deposizione delle uova e prosegue la nascita delle larve (previsione al 25 luglio: dal 90 al 93% di deposizione uova; dal 76 all'82% di nascita larve).

In funzione delle catture e della persistenza del trattamento precedente, intervenire con VIRUS DELLA GRANULOSI o SPINOSAD o con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE e FOSMET.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Si ricorda che:

-tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo sei interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-In DEROGA: solo nel periodo di pre raccolta viene autorizzato un trattamento con Tiacloprid o Etofenprox, in alternativa tra loro (vedi deroga in calce al bollettino).

DIA (DIFESA INTEGRATA AVANZATA)

obblighi a fare: obbligatorio il metodo della confusione o del disorientamento sessuale o di otto interventi di confusione spray o di tre interventi con virus della granulosa.

divieti: sono utilizzabili al massimo due fosfororganici/anno indipendentemente dall'avversità.

EULIA: sta iniziando il III° volo. Al momento sono pochissime le aziende in cui sono state osservate le prime catture. In questa fase non sono previsti interventi.

PANDEMIS: tuttora le popolazioni sono di scarsa entità e nella maggior parte dei casi non sono necessari interventi specifici.

PSILLA: In presenza di melata intervenire con lavaggi a base di Diottilsolfosuccinato di sodio. Si raccomanda di intervenire sotto sera per sfruttare le ore più fresche della giornata.

RAGNETTO ROSSO: tuttora non si segnalano infestazioni di rilievo. Sulle varietà sensibili al brusone (Conference, William bianco, Kaiser, Guyot, Morettini, Packam's), con temperature superiori ai 28 gradi e in presenza di Ragnetto Rosso, intervenire con: ETOXAZOLE, CLOFENTEZINE, EXITIAZOX, FENAZAQUIN, FENPIROXIMATE, TEBUFENPIRAD, PYRIDABEN, EXITIAZOX+FENAZAQUIN.
Si ricorda che contro questa avversità è ammesso al massimo un intervento all'anno.

MELO

FASE FENOLOGICA: INGROSSAMENTO FRUTTO

Attenzione! Prima Di eventuali interventi con insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI

COLPO DI FUOCO BATTERICO: È sempre necessaria una attenta attività di controllo del frutteto al fine di individuare ed eliminare eventuali parti infette. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

OIDIO: sulle varietà sensibili intervenire con Zolfo.

CARPOCAPSA: calo volo. Sta terminando la deposizione delle uova e prosegue la nascita delle larve (previsione al 25 luglio: dal 90 al 93% di deposizione uova; dal 76 all'82% di nascita larve). In funzione delle catture e della persistenza di un eventuale trattamento precedente, intervenire con VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, THIACTOPRID o con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE e FOSMET. Si ricorda che i fosfororganici e spinosad sono attivi anche nei confronti delle larve di Eulia.
-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Si ricorda che:

-tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo sei interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Thiacloprid massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità; DUE INTERVENTI se non si utilizzano altri neonicotinoidi: Acetamiprid o Imidacloprid o Thiametoxam). Nella stessa annata non può essere impiegato si due generazioni consecutive.

EULIA: VEDI PERO

PANDEMIS: VEDI PERO

RAGNETTO ROSSO: al superamento del 90% di foglie occupate e in assenza di predatori intervenire con CLOFENTEZINE, EXITIAZOX+FENAZAQUIN, ETOXAZOLE, EXITIAZOX, FENAZAQUIN, FENPIROXIMATE, MYLBEMECTINA, PYRIDABEN o TEBUFENPIRAD.
Prima di trattare verificare la presenza di predatori.
Si ricorda che:

-è ammesso al massimo un intervento acaricida all'anno.

Irrigazione Arborea – è possibile in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO
POMACEE	5.1	4
ALBICOCCO-SUSINO	4	3.5
PESCO	3.7	3
VITE	3.8	2.8

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 35 mm su susino con interfilare inerbito sarà pari a 10 giorni (35/3.5).

vite: sospendere definitivamente l'irrigazione all'invasatura del grappolo;



COLTURE ERBACEE, INDUSTRIALI E ORTICOLE



**PER TUTTE LE COLTURE SI RACCOMANDA DI PRESTARE
ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI UTILIZZATI.**

BIETOLA

FASE FENOLOGICA: INGROSSAMENTO FITTONE

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI

CERCOSPORA: la pressione della malattia continua ad essere estremamente modesta anche se in aumento.

In presenza della malattia è possibile intervenire con: DIFENCONAZOLO o FLUTRIAFOL o PROPICONAZOLO o TETRACONAZOLO o FENBUCONAZOLO o PROCLORAZ, da soli o in miscela con AZOXISTROBIN o SALI DI RAME, oppure con DIFENCONAZOLO + FENPROPIDIN o CIPROCONAZOLO+PROCLORAZ.

I prodotti sopra citati sono attivi anche nei confronti dell'OIDIO.

Si ricorda che:

-Difenconazolo + Fenpropidin massimo un intervento/anno

-Ciproconazolo+Procloraz solo formulazioni Nc o Xi

-Per gli estirpi precoci entro il 10 settembre sono ammessi al massimo due interventi anticercosporici.

-Per gli estirpi oltre il 10 settembre sono ammessi al massimo tre interventi anticercosporici.

OIDIO: tuttora non si rilevano infezioni di rilievo ad eccezione di qualche caso aziendale; mantenere monitorati i campi.

MAMESTRA: nella generalità dei casi le infestazioni risultano di modesta entità; mantenere controllati i campi.

Solo in caso di superamento della soglia di 2-3 larve/pianta, con distruzione del 10% di apparato fogliare, intervenire con *BACILLUS THURINGIENSIS* o con i seguenti piretroidi: BIFENTRIN, CIFLUTRIN, CIPERMETRINA, DELTAMETRINA, LAMBDA CIALOTRINA o ETOFENPROX.

Si ricorda che: con piretroidi massimo un trattamento all'anno contro questa avversità.

Irrigazione bietola - Ad eccezione delle estirpazioni medio-tardive e tardive, sospendere definitivamente le irrigazioni 30 giorni prima dell'estirpo.

MAIS

FASE: MATURAZIONE LATTEA/INIZIO MATURAZIONE CEROSA

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI

DIABROTICA: proseguono le catture nelle aree di monitoraggio: Castelnuovo, Poviglio, Cadelbosco sotto, Brescello, Luzzara, Gualtieri, Bagnolo, Novellara, Guastalla, Fabbri, Rolo, Campagnola, Reggio (Masone), Reggio (Villa Sessa), Reggio (Cacciola), Reggio (Gavassa), Reggiolo, Guastalla, Rubiera e Cadelbosco sopra.

Si ricorda che i trattamenti contro questo insetto non risultano sufficientemente efficaci e che l'unico metodo per contrastarne la diffusione è la rotazione colturale.

PIRALIDE: solo in caso di presenza accertata è possibile intervenire sulla II^a generazione con *BACILLUS THURINGIENSIS*, o con i piretroidi BIFENTRIN, CIFLUTRIN, CIPERMETRINA, DELTAMETRINA, LAMBDAIALOTRINA o ALFACIPERMETRINA.

- con Piretroidi è ammesso al massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.

-Non è ammesso l'uso di atomizzatori a cannone.

Irrigazione mais - è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.
Sospendere ogni tipo di irrigazione sulle varietà che abbiano già raggiunto pienamente la maturazione latte.

SORGO

FASE: FIORITURA/INIZIO MATURAZIONE LATTEA

In questa fase non sono previsti interventi

SOIA

FASE: FORMAZIONE-INGROSSAMENTO BACCELLI

Si ricorda che dopo il 20 luglio non deve essere effettuato alcun intervento nemmeno se l'infestazione supera abbondantemente la soglia.

Irrigazione Soia - è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

ERBA MEDICA

FASE FENOLOGICA: RICACCIO/SFALCI

Al momento non sono previsti interventi

Irrigazione Erba Medica 1° anno – è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

Irrigazione Erba Medica 2, 3° anno, ecc. Solo per i medicai sfalciati di recente, irrigare in tutti i terreni con volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta al servizio Irrinet.

Irrigazione Prato stabile - è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

POMODORO

FASE: SVILUPPO PALCHI/SVILUPPO FRUTTI/INVAIATURA

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI

PERONOSPORA: la pressione di malattia continua ad essere tendenzialmente bassa.

L'esecuzione dei trattamenti antiperonosporici e la scelta dei prodotti da utilizzare saranno in funzione dell'epoca di raccolta.

In previsione di precipitazioni o in caso di irrigazione, mantenere la copertura con PRODOTTI RAMEICI (anche in miscela con MANCOZEB o METIRAM), oppure con altri prodotti specifici tra cui DITIANON, DODINA, AZOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN+METIRAM, PYRACLOSTROBIN+DIMETOMORF, IPROVALICARB+RAME, MANDIPROPAMIDE, FLUOPICOLIDE+PROPAMOCARB o ZOXAMIDE.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL-M+MANCOZEB, DIMETOMORF, CIMOXANIL e FOSETIL ALLUMINIO (in miscela con rame).

Si ricorda che:

Mancozeb e Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- tra Azoxistrobin e Pyraclostrobin massimo tre interventi all'anno come somma dei due.

Inoltre: Azoxistrobin al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Pyraclostrobin al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Zoxamide al massimo tre interventi all'anno.

- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.

-Fluopicolide+Propamocarb massimo tre trattamenti all'anno.

-tra Mandipropamide, Iprovalicab e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno.

Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno;

-Cimoxanil al massimo tre interventi all'anno.

BATTERIOSI: si rimarca la presenza di batteriosi; in previsione di piogge prolungate, umidità elevata, ecc., intervenire con SALI di RAME.

NOTTUA GIALLA: le catture sono tuttora tendenzialmente basse. Nella maggior parte dei campi oggetto di monitoraggio al momento non è stata rilevata una presenza significativa di larve. Si raccomanda in ogni caso di verificare le singole situazioni aziendali.

Al superamento della soglia di 2 piante con presenza di uova o giovani larve su 30 piante controllate per appezzamento, sulle varietà medio tardive, si consiglia di intervenire sulle uova non ancora schiuse con INDOXACARB o SPINOSAD, oppure sulle nascite larvali con *BACILLUS THURINGIENSIS* o con i piretroidi BIFENTRIN, CIFLUTRIN, DELTAMETRINA, LAMBDAIALOTRINA, ZETACIPERMETRINA e CIPERMETRINA.

Si ricorda che:

-Spinosad massimo due interventi all'anno

- Con Piretroidi massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

AFIDI: le infestazioni continuano ad essere di scarsa entità; mantenere controllati i campi.

TUTA ASSOLUTA: è in atto il monitoraggio del territorio per verificare l'eventuale presenza dell'insetto nei nostri areali. Le trappole sono state installate nelle aree di Novellara, Fabbrico, Brescello e Boretto.

RAGNETTO ROSSO: al momento non si segnalano infestazioni di rilievo. Mantenere controllati i campi.

Irrigazione Pomodoro – è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.
Al raggiungimento del 25% di bacche rosse sospendere le irrigazioni.

PATATA

FASE FENOLOGICA: MATURAZIONE- RACCOLTA

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI

Per la difesa delle varietà tardive, poco diffuse in provincia, fare riferimento ai precedenti comunicati.

PSEUDOMONAS SOLANACEARUM (avvizzimento batterico o marciume bruno) : il patogeno responsabile di questa patologia fa parte degli organismi nocivi da quarantena. La sintomatologia è aspecifica, si manifesta con avvizzimenti delle foglie, dei fusti seguiti da imbrunimenti degli organi colpiti, infine, rapidamente, provoca la morte della pianta. I tuberi infetti mostrano delle alterazioni dell'anello vascolare che risulta imbrunito. In caso si rilevassero sintomi ascrivibili alla malattia si raccomanda di segnalarli tempestivamente al Consorzio Fitosanitario.

IRRIGAZIONE Patata – sulle varietà tardive, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio [Irrinet](#).

MELONE

FASE: MATURAZIONE – RACCOLTA

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI

PERONOSPORA: Al momento non si rilevano infezioni in campo; in condizioni di elevata umidità intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI, DIMETOMORF + RAME, PROPAMOCARB, IPROVALICARB + RAME, AZOXISTROBIN o MANDIPROPAMIDE prestando attenzione ai tempi di carenza dei formulati commerciali. Per le varietà a raccolta più tardiva per la scelta dei prodotti fare riferimento ai bollettini precedenti.

Si ricorda che:

-tra Azoxistrobin, Fenamidone e Trifloxystrobin massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-Tra Iprovalicab, Dimetomorf e Mandipropamide al massimo 3 interventi all'anno. Inoltre con Mandipropamide al massimo 2 trattamenti all'anno.

OIDIO: in alcuni campi è stata rilevata la presenza di infezioni; alla comparsa dei primi sintomi intervenire con ZOLFO o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN o FENBUCONAZOLO o MICLOBUTANIL o TEBUCONAZOLO o TETRACONAZOLO o AZOXISTROBIN o TRIFLOXYSTROBIN. La scelta dei prodotti sarà in funzione della raccolta e dei tempi di carenza dei formulati.

Si ricorda che:

-tra Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo e Triadimenol massimo tre interventi all'anno tra tutti.

-tra Azoxistrobin, Trifloxystrobin e Fenamidone massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-Quinoxifen non impiegabile in serra.

Irrigazione Melone – è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

Per quanto riguarda i tunnel grandi prosegue la fase di raccolta.

COCOMERO

FASE: MATURAZIONE – RACCOLTA

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI

PERONOSPORA: Al momento non si rilevano infezioni in campo; in condizioni di elevata umidità intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI.

OIDIO: in alcuni campi è stata rilevata la presenza di infezioni; intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o TRIFLOXYSTROBIN o AZOXYSTROBIN o QUINOXIFEN o BUPIRIMATE. La scelta dei prodotti sarà in funzione della raccolta e dei tempi di carenza dei formulati.

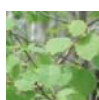
Si ricorda che:

- tra Trifloxystrobin e Azoxystrobin massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Quinoxifen impiegabile solo in pieno campo.

Irrigazione Cocomero– Si riportano i dati relativi alla coltura microirrigata, durante la attuale fase di sviluppo:

COLTURA	RESTITUZIONE IDRICA mm/gg	TURNO IRRIGUO giorni	TIPO DI IMPIANTO	ORARIO
COCOMERO	4.3	3	Manichetta T-tape Ecodrip Ala-gocciolante	23 minuti 7 ore 40 minuti 7 ore 3 ore 50 minuti

Per quanto riguarda i tunnel grandi prosegue la raccolta.



PIOPPO



Nella generalità dei casi non sono necessari interventi in questo periodo.

PRODUZIONI DA AGRICOLTURA BIOLOGICA

si ricorda che:

sul sito www.tecpuntobio.it sono disponibili i bollettini regionali del biologico a cura di Prober (con finanziamento concesso dalla Regione Emilia Romagna.)

VITE

FASE FENOLOGICA: GRAPPOLO SERRATO-INIZIO INVAIATURA

Attenzione! Prima Di eventuali interventi con insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

PERONOSPORA: nella maggior parte dei vigneti la bassa pressione di malattia ha caratterizzato quasi tutto il periodo estivo. Solo in alcune aree, dove le precipitazioni dei primi di luglio sono risultate più consistenti, si riscontrano tuttora infezioni, di lieve entità, sulle foglie. La recettività del grappolo è in progressiva diminuzione. Sostanzialmente siamo in un periodo a basso rischio, viste anche le previsioni meteorologiche di stabilità per i prossimi giorni. Solo in presenza di macchie si suggerisce di ripristinare la copertura con prodotti rameici, per preservare la nuova vegetazione da infezioni secondarie. Negli altri casi è possibile allungare i turni d'intervento ed intervenire solo in previsione di piogge.

Si ricorda che:

-RAME: utilizzare dosi non elevate poiché la quantità massima di rame metallo consentita è di 6 Kg/ha/anno. SOLO per VITE, PERO e MELO è possibile calcolare questo quantitativo su una media quinquennale di 30 Kg di rame metallico per ettaro.

OIDIO, MAL DELL'ESCA, TIGNOLETTA, GIALLUMI e FLAVESCEZZA DORATA: VEDI INTEGRATO.



PIANTE ORNAMENTALI



BIANCOSPINO

COLPO DI FUOCO:

In ragione della L.R. n. 3 del 20 gennaio 2004 e della diffusione del Colpo di Fuoco Batterico in Emilia Romagna, alla luce anche della elevata sensibilità alla malattia delle piante appartenenti al genere *Crataegus*, il Servizio Fitosanitario Regionale ha ritenuto opportuno prorogare il divieto di messa a dimora di tali piante su tutto il territorio regionale fino al 31 dicembre 2010.

Tale divieto è riportato nella Determina n. 15904 del 29 novembre 2007 (consultabile sul sito www.fitosanitario.re.it).

CASTAGNO

VESPA CINESE (*Dryocosmus Kuriphilus*): esperienze di lotta nella provincia di Reggio Emilia

Nella primavera del 2008 è stata accertata la presenza in alcuni castagneti reggiani del Cinipide del castagno *Dryocosmus Kuriphilus*. Alle prime segnalazioni pervenute nei comuni di Carpineti e Casina, ben presto si sono succeduti ritrovamenti dell'insetto in diversi areali della regione Emilia-Romagna.

L'insetto e il suo ciclo biologico

D. kuriphilus è un piccolo imenottero (vespa) estremamente nocivo unicamente per il genere *Castanea*. L'insetto compie una sola generazione all'anno, caratterizzandosi per una modalità di riproduzione partenogenetica, ovvero che non prevede la presenza dei maschi.

Il Cinipide trascorre l'autunno e l'inverno come larva all'interno delle gemme senza che le piante ospiti manifestino sintomi evidenti (galle). Alla ripresa vegetativa provocano la reazione delle piante con conseguente formazione delle galle. Le larve permangono all'interno di tali ingrossamenti per circa 3-4 settimane dopodiché, si originano le femmine che sfarfallano e ovideporranno dando origine alle larve svernanti che compaiono verso agosto-settembre.

Il ciclo biologico è fortemente condizionato dall'andamento stagionale, dall'altitudine, dall'esposizione dei castagneti e dalla precocità varietale.

Sintomi e danni

A carico dei germogli e degli amenti maschili colpiti si segnala la presenza di galle di color verde con possibili sfumature rosse più o meno accentuate; tuttavia non è infrequente il ritrovamento di galle localizzate lungo la nervature centrale delle foglie. Forti infestazioni provocano sensibili cali produttivi fino al 50-70%, nonché l'arresto dello sviluppo vegetativo.

Modalità di diffusione

La diffusione può avvenire grazie al volo delle femmine adulte, mediante commercio di materiale vivaistico o mediante trasporto occasionale. Lo scambio di materiale vegetale di castagno, rappresenta la modalità di propagazione più pericolosa.

Controllo

Le modalità di lotta escludono il ricorso alla difesa chimica sia per la scarsa efficacia dei trattamenti insetticidi, sia per le gravi implicazioni di carattere ambientale che tali interventi possono provocare nelle aree di diffusione del castagno.

Nel breve periodo le forme di contenimento del cinipide sono riconducibili a:

- interventi meccanici di potatura primaverile per la raccolta delle galle prima dello sfarfallamento delle femmine (indicativamente entro la metà di giugno) e successiva distruzione delle stesse;
- impiego di materiale propagazione sano.

Nel medio-lungo periodo le azioni che si possono intraprendere sono:

- lotta biologica, impiegando l'imenottero parassitoide *Torymus sinensis*;
- selezione di varietà resistenti.

Torymus sinensis ed è un piccolo imenottero in grado di parassitizzare la vespa cinese del castagno.

A seguito delle incoraggianti esperienze di lotta biologica intraprese nella provincia di Cuneo, nella

primavera 2009 è stato eseguito un lancio controllato del limitatore naturale in un castagneto del nostro areale montano, al fine di favorire l'introduzione del parassitoide ed anche di costituire una prima **"area di pre-moltiplicazione"**, in considerazione del fatto che l'insetto non è allevabile artificialmente.

Nel prossimo autunno-inverno si procederà alla raccolta delle galle che nel frattempo si manifesteranno sulle piante interessate dal lancio. Da queste galle verranno raccolti nuovi esemplari di *Torymus* che, nella prossima stagione vegetativa, saranno introdotti in nuove aree castanicole infestate dalla vespa.



INFORMAZIONI VARIE

MODELLI PREVISIONALI

Alla pagina <http://www.fitosanitario.re.it/index.php?area=51&sezione=16&id=151> sono disponibili le elaborazioni dei modelli previsionali relativi alle pomacee, alla vite ed alle colture industriali.

DEROGHE E CHIARIMENTI

-I testi delle deroghe sono disponibili alla pagina:

http://www.ermesagricoltura.it/wcm/ermesagricoltura/fitosanitario/difesa_diserbo/deroghe.htm

-Disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. n. 1698/05; n. 1234/2007 e LL. RR. 28/98 e 28/99): deroga valida per l'intero territorio regionale per l'esecuzione di ulteriore intervento insetticida nella difesa del pero dalla carpocapsa da eseguire, in alternativa, con Etofenprox o Thiacloprid

A seguito della richiesta pervenuta in data 24 giugno si concede una deroga, valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna, per l'esecuzione di un ulteriore intervento insetticida per la difesa del pero dalla carpocapsa. Tale intervento è limitato alla fase di pre raccolta e potrà essere eseguito, in alternativa fra loro, con Etofenprox o Thiacloprid preparati caratterizzati da limitato intervallo di sicurezza.

-In data 08 giugno 2009 n° di protocollo 0129393 (Reg. CE n. 1698/05; n. 1234/2007, LLRR n. 28/98 e 28/99)

E' stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di 3 interventi con il formulato "Cabrio Duo" (Pyraclostrobin + Dimetomorf) per la difesa della cipolla dalla peronospora.

-Norme della difesa integrata avanzata (DIA) fanno riferimento ai Disciplinari di Produzione Integrata, con alcune restrizioni specificate nella tabella seguente.

Norme tecniche specifiche DIA per il 2009

Tabella - Elenco per coltura delle norme tecniche specifiche DIA e loro suddivisione in divieti ed obblighi con indicazione espressa delle deroghe

COLTURA	NORME TECNICHE SPECIFICHE DIA (impegni integrativi rispetto agli impegni di produzione integrata su melo, pero, pesco e vite)	
	DIVIETI	OBLIGHI (*)
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi di confusione spray, o di 3 interventi con il virus della granulosa
Pero	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi di confusione spray, o di 3 interventi con il virus della granulosa
Pesco	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale o di 5 interventi di confusione spray per la <i>Cydia molesta</i>
Vite	<p>Gli esteri fosforici non possono essere impiegati sulla coltura indipendentemente dall'avversità.</p> <p>Fermo restando la limitazione precedente l'utilizzo di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Scafoideo, Tripidi e Cocciniglie.</p> <p>La difesa dalla Tignola è ammessa esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad</p> <p>Non autorizzato l'impiego del Mancozeb</p>	<p>Utilizzo di 2 interventi di <i>Bacillus thuringiensis</i> o 1 intervento di Spinosad o della confusione sessuale.</p> <p>Deroga: sulle superfici in allevamento e, nei primi due anni di impianto della vite, l'uso del <i>Bacillus thuringiensis</i> o Spinosad o della confusione sessuale non è obbligatorio.</p>

(*) Le norme tecniche specifiche DIA della colonna "Obblighi" devono essere applicate utilizzando i prodotti tecnici previsti secondo le caratteristiche e le specifiche modalità di impiego indicate in etichetta. Ulteriori indicazioni, utili ai fini del controllo, potranno essere fornite dai Bollettini provinciali e regionali di "Produzione Integrata".

SITI CONSULTABILI PER APPROFONDIMENTI

Tecnica e legislazione: <http://www.regione.emilia-romagna.it/> - <http://www.provincia.re.it/> - <http://www.fitosanitario.re.it/>

Prodotti fitosanitari

<http://www.gias.net/>

<http://fitogest.imaginenetwork.com/>

<http://fitorev.imaginenetwork.com/>

SITI SULL'AGRICOLTURA BIOLOGICA

(INDICAZIONI TRATTE DAL BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA DELLA PROVINCIA DI MODENA)

Tecnica: www.tecpuntobio.it - www.agrimodena.it/bio.html (articoli) - [ispave data base prodotti fitosanitari](http://ispave.data.base.prodotti.fitosanitari) - www.biogest.com - [sinab schede tecniche](http://sinab.schede.tecniche) - [coldiretti schede tecniche](http://coldiretti.schede.tecniche) - [sito SFR](http://sito.SFR) - [schede bio](http://schede.bio) - [campania cicli avversità](http://campania.cicli.avversita)

Legislazione: www.sinab.it - ermesagricoltura - www.politicheagricole.it -

Organismi di Controllo: www.fiao.it - www.ccpb.it - www.icea.info - www.bioagricert.org - www.imcert.it - www.suoloesalute.it - www.codexsrl.it - www.ecocertitalia.it - www.abccitalia.org

Certificazione: www.isnp.it/fertab/ (registro fertilizzanti) - www.ense.it sezione sementi biologiche (disponibilità materiale biologico, modulo richiesta di deroga)

Zootecnia: www.biozootec.it (metodi di allevamento bio, zootecnia)

Info bio varie: www.prober.it - www.greenplanet.net - www.ifoam.org - www.stuard.it - www.aiab.it - www.biologicofvg.it - www.agraria.it/osservatorio - www.biobank.it

LE PREVISIONI DEL TEMPO VENGONO AGGIORNATE QUOTIDIANAMENTE ENTRO LE ORE 14; E' POSSIBILE ASCOLTARLE, INSIEME ALLE INDICAZIONI COLTURALI DEL BOLLETTINO, AL SERVIZIO AUDIOTEX DELLA SEZIONE AGROMETEOROLOGICA LOCALE (TEL. 0522/444680). IL SERVIZIO PREVISIONI E BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO SONO CONSULTABILI SULLE PAGINE DEL TELEVIDEO DI TELEREGGIO ALLA PAGINA 400 (meteo) e 410 (indicazioni colturali).

